



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata dal Presidente con comunicazione Prot. n.1377 del 17/01/2022, ha luogo il giorno **24 gennaio 2022** in modalità telematica (sincrona).

Punti all'ordine del giorno:

- 1) Offerta formativa UNICAM 2022-23: parere sul documento 'Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa a.a. 2022-2023'.
- 2) Processo di accreditamento della Scuola di studi superiori 'Carlo Urbani' di UNICAM: relazione sui requisiti previsti dall'art.2, comma 1, del D.M. 1093 del 23/09/2021.
- 3) Valutazione dei curricula dei docenti proposti per il conferimento diretto di incarico ai sensi della L.240/2010, art.23, comma 1.

Partecipano:

Gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Alberto Domenicali.

Assenti: Maria Annunziata PANNONE.

Le rappresentanti degli studenti: Jessica PICCIONI, Rossana SPATOCCO.

Partecipano inoltre, invitati dal Presidente: prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Fornisce il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani, Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo.

Analisi dei punti all'OdG:

1) Offerta formativa UNICAM 2022-23: parere sul documento 'Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa a.a. 2022-2023'.

Il Presidente introduce l'argomento comunicando che il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere un parere sul documento che descrive le politiche di ateneo e la programmazione dell'offerta formativa 2022-23.

La finalità del documento, trasmesso preventivamente ai tutti i componenti del Nucleo, che si riporta in allegato, è quella di definire l'evoluzione e le prospettive dell'offerta formativa dell'Università di Camerino, in coerenza con il Piano strategico di Ateneo 2018-2023 e, nel contempo, dimostrandone la sostenibilità dal punto di vista economico-finanziario, infrastrutturale e relativamente alle risorse di docenza a regime.

Il documento specifica inoltre il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo. In particolare - per l'anno accademico 2022/23 - la Scuola

di Giurisprudenza ha proposto l'istituzione di un corso di Laurea in "Scienze giuridiche per l'innovazione organizzativa e la coesione sociale" nella Classe in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L-14). Il Nucleo ha già avuto modo di verificare e analizzare preliminarmente, nella riunione di dicembre 2021, il documento di progettazione del corso, esprimendo un parere complessivamente positivo e fornendo una serie di raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento di alcuni aspetti del progetto. Per quanto riguarda la sostenibilità, il Presidente ricorda che la proposta prevede la contestuale disattivazione del corso di Laurea in "Scienze sociali per gli enti non-profit e la cooperazione internazionale" (Classe L-37), risultando quindi ininfluente dal punto di vista dei requisiti di docenza e infrastrutturali.

Il Nucleo di valutazione, al termine di un'approfondita discussione durante la quale i componenti hanno la possibilità di confrontarsi sulle personali analisi e riflessioni derivanti dalla lettura del documento, evidenzia quanto segue:

- tutti gli indicatori risultano, allo stato attuale ed in previsione, entro le soglie stabilite. Anche analizzando il trend degli ultimi tre anni non si rilevano particolari scostamenti o tendenze preoccupanti. Sono però confermate le raccomandazioni già fornite all'Ateneo riguardanti gli aspetti economico finanziari, considerato come permanga una preoccupante vicinanza alle soglie limite predefinite dal MUR;
- si ritengono soddisfacenti le argomentazioni fornite dall'Ateneo viene ribadito il concetto già espresso negli anni precedenti per cui, in un Ateneo delle dimensioni di UNICAM, l'utilizzo di tutta la docenza disponibile può essere valutato come obiettivo virtuoso. La razionale utilizzazione di tutta la potenzialità che è possibile mettere in campo denota un'apprezzabile tendenza alla "massima efficienza";
- le stime illustrate nel documento di riferimento si riferiscono a variabili complesse e a dati difficilmente prevedibili con esattezza (cessazioni personale non previste, quota punti organico assegnati, risorse disponibili, finanziamenti esterni, ecc.): per tale ragione le stime, le previsioni e la conseguente programmazione devono essere considerate con molta cautela, mantenendo adeguati margini precauzionali nella quantificazione delle variabili sensibili e negli indici di riferimento.

Il NVA, infine, prendendo atto che i requisiti di docenza sono garantiti, esprime un parere positivo **sulla progettazione e sulla sostenibilità complessiva dell'offerta formativa di I e II ciclo programmata per l'anno accademico 2021/22** e sul documento di cui al presente punto all'ordine del giorno, ribadendo la raccomandazione agli Organi Accademici di monitorare costantemente la situazione del personale docente, anche al fine di tenere sotto controllo eventuali possibili aumenti del numero delle immatricolazioni, che potrebbero costringere anche l'Ateneo a dover far fronte ad una imprevista aumentata soglia della copertura di docenza necessaria.

2) Processo di accreditamento della Scuola di studi superiori 'Carlo Urbani' di UNICAM: relazione sui requisiti previsti dall'art.2, comma 1, del D.M. 1093 del 23/09/2021.

Il Presidente ricorda i colleghi che il decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge del 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'articolo 19, comma 3, prevede che: *Nelle Scuole superiori a ordinamento speciale, il titolo finale rilasciato al termine dei corsi ordinari di durata corrispondente ai corsi di secondo livello dell'ordinamento universitario, nonché ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, è equiparato, agli effetti di legge, al master universitari di secondo livello di cui all'articolo 3, comma 9, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270. Sono, in ogni caso, ammessi agli esami finali dei corsi delle Scuole superiori a ordinamento speciale, i candidati che abbiano conseguito la laurea o la laurea magistrale o la laurea magistrale a ciclo unico. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corsi analoghi, attivati dalle Scuole superiori istituite presso gli atenei, che rispettino i requisiti di qualità dell'offerta formativa indicati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca.*

Il MUR ha emanato il 23-09-2021 il Decreto Ministeriale n.1093 che dà seguito a quanto previsto al paragrafo precedente, avviando il processo di accreditamento iniziale e periodico delle Scuole e dei Collegi Superiori, che sarà completato con successivo decreto con l'individuazione degli indicatori, su proposta dell'ANVUR. Il MUR ha inoltre definito, nelle more dell'avvio del processo di accreditamento delle Scuole, i requisiti di qualità dell'offerta formativa delle stesse, per consentire da subito l'equiparazione al master universitario di secondo livello.

A tale scopo, con nota del 22 novembre 2021, ha trasmesso le indicazioni operative utili alla trasmissione, da parte degli Atenei, delle informazioni necessarie alla verifica degli stessi requisiti. Le informazioni devono essere trasmesse **entro il 31 gennaio 2022** tramite la sezione dedicata alle Scuole istituite autonomamente dagli Atenei all'interno della banca dati *SUA – Scuole*.

Fra i documenti da inserire nella banca dati *SUA-Scuole* è prevista una relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo per la verifica del possesso **dei requisiti di cui all'art.2 comma 1 del DM n.1093 del 23-09-2022**.

Il Nucleo, dopo ampia ed articolata discussione, approva la relazione tecnica riportata in allegato e sottolinea inoltre i seguenti punti e suggerimenti, anche in preparazione della rimodulazione organizzativa che sarà necessaria per affrontare la successiva fase di accreditamento:

- La Scuola di studi superiori dovrebbe essere finalizzata a cogliere l'opportunità di potenziare i fattori che concorrono al successo e al prestigio dell'Ateneo, arricchendo l'offerta formativa, coerentemente con il Piano Strategico.
- A questo scopo, il Regolamento della Scuola dovrebbe esplicitare le motivazioni che sostengono la decisione di attivare la Scuola stessa, specificando le finalità, gli obiettivi e le caratteristiche che la distinguono, per quantità e qualità, dal resto dell'offerta formativa ed evidenziando il valore aggiunto che ne deriverebbe al potenziale studente. In tale

prospettiva, per esempio, dovrebbe descrivere con la necessaria precisione non solo i ruoli previsti (Organi Istituzionali della Scuola) e i diritti doveri degli allievi, ma anche la struttura dei corsi “ordinari” e i loro obiettivi generali.

- I Regolamenti dei corsi “ordinari” della Scuola – per ora non ancora predisposti, ma necessari per rispondere ai requisiti di accreditamento – dovrebbero invece descrivere i percorsi formativi, con il dettaglio delle tipologie di attività formative previste e, possibilmente, il percorso standard dell'allievo con i relativi risultati di apprendimento attesi. Oltre a ciò i citati Regolamenti dovrebbero esplicitare anche i processi che devono essere attivati per realizzare il prodotto formativo: analisi di bisogni/opportunità, definizione dei risultati di apprendimento, progettazione di massima e di dettaglio, valutazione in itinere e finale, specificando, per ciascuno, le responsabilità assegnate ai vari ruoli nelle differenti attività di questi processi.

3) Valutazione dei curricula dei docenti proposti per il conferimento diretto di incarico ai sensi della L.240/2010, art.23, comma 1.

Il Presidente illustra le richieste e la documentazione ricevuta dalla Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, riguardante la richiesta di valutazione dei curricula di docenti, ai fini del conferimento diretto di un contratto di insegnamento ai sensi della L.240/2010 (Art.23 comma 1) e del “Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari”, (emanato con decreto rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013).

Il Presidente ricorda ai colleghi quanto definito nella seduta del 23 novembre 2020, con le nuove linee guida e i criteri per la valutazione dei curricula dei docenti proposti per il conferimento diretto di incarico. Tale documento, già trasmesso e comunicato alle Scuole di Ateneo ed agli uffici competenti, prevede che le proposte di conferimento degli incarichi:

- sono adottate dai Consigli delle Scuole di Ateneo con delibera motivata e sono trasmesse al Nucleo di Valutazione unitamente al curriculum e alla Scheda di sintesi allegata, contenente le principali informazioni relative al soggetto individuato.

Prevede inoltre che:

- dovrà essere precisato se il curriculum della persona proposta per l'incarico evidenzia un significativo e altamente qualificato profilo scientifico o professionale ed esplicita con chiarezza la piena coerenza tra l'esperienza e/o le competenze del soggetto proposto rispetto all'incarico didattico che dovrà essere ricoperto.
- Il curriculum del soggetto proposto per l'incarico di docenza, redatto preferibilmente nel formato europeo, deve contenere tutte le informazioni utili a valutarne il profilo scientifico e/o professionale.
- Il NVA esprime il proprio parere sulla base del curriculum scientifico o professionale presentato, valutato anche alla luce di quanto espresso e dichiarato nella delibera della Scuola.

L'ufficio tecnico-amministrativo di supporto al Nucleo ha trasmesso ai componenti del Nucleo i documenti inviati dalla Scuola e, preso atto dell'urgenza del conferimento dell'incarico evidenziata, analizza la proposta ed esprime, in sintesi, la seguente valutazione:

- Scuola	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	
CdS	Ambiente e Gestione Sostenibile delle Risorse Naturali	
Docente	Andrea Brusaferro	
Attività formative da affidare	Zoocenosi e Gestione della fauna, BIO/05	
C.V.	Si	
Delibera motivata della Scuola	Si (12 gennaio 2022)	
Criteri generali di valutazione del C.V.	Dall’analisi del Curriculum il candidato dimostra una buona esperienza di didattica universitaria e una pluriennale esperienza didattica e scientifica e professionale negli ambiti e nelle materie del corso da affidare	
Descrizione attività formativa da affidare	Zoocenosi e Gestione della fauna, BIO/05 corso di laurea in “Ambiente e Gestone Sostenibile delle Risorse Naturali”, classe L-32, 2 anno, II semestre, tipologia B, 5 CFU, 3 CFU di lezione frontale per 21 ore di lezione e 2 CFU di esercitazione per 20 ore	
Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):		
Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D’INTERESSE COERENTI CON L’INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)		Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell’alta formazione (accademica o non accademica) per più anni		Presente
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale		Presente
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca		Presente
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all’attività formativa da svolgere		Informazione non disponibile
Aver documentato un’elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell’attività didattica oggetto dell’incarico		Presente
Esito valutazione:		Positivo
Note		--

- Scuola	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	
CdS	Ambiente e Gestione Sostenibile delle Risorse Naturali	
Docente	Mario Marconi	
Attività formative da affidare	Monitoraggio della Biodiversità ,VET/06	
C.V.	Si	

Delibera motivata della Scuola	Si (12 gennaio 2022)
Criteri generali di valutazione del C.V.	Dall'analisi del Curriculum il candidato dimostra una buona esperienza di didattica universitaria e una pluriennale esperienza didattica e scientifica e professionale negli ambiti e nelle materie del corso da affidare
Descrizione attività formativa da affidare	Monitoraggio della Biodiversità ,VET/06, 2 anno, II semestre, tipologia C, 2 CFU di lezione frontale per 12 ore
Possesso dei requisiti curricolari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):	
Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito verifica
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	Presente
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	Presente
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	Non presente
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	Informazione non disponibile
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	Presente
Esito valutazione:	Positivo
Note	--

- Scuola	SCHOOL OF ADVANCED STUDIES
CdS	Dottorato di ricerca corso interdisciplinare
Docente	Umberto Filippi
Attività formative da affidare	Corso Teorico-pratico di marketing
C.V.	Si
Delibera motivata della Scuola	Si (attestazione di conformità del Direttore S.A.S.)
Criteri generali di valutazione del C.V.	Dall'analisi del Curriculum il candidato dimostra una buona esperienza di didattica universitaria e una pluriennale esperienza professionale di alto livello negli ambiti e nelle materie del corso da affidare
Descrizione attività formativa da affidare	Il corso per un totale di 36 ore sarà erogato con 20 ore frontali e 16 ore di esercitazioni in gruppi sullo sviluppo di progetti con relativo business plan conto economico e discussione finale.
Possesso dei requisiti curricolari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):	

Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	Presente
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	Non indicate
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	Non presente
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	Informazione non disponibile
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	Presente
Esito valutazione:	Positivo
Note	--

- Scuola	SCUOLA DI GIURISPRUDENZA
CdS	Dottorato di ricerca corso interdisciplinare
Docente	Federico Oliveri
Attività formative da affidare	TEORIE CONTEMPORANEE DEL DIRITTO E INFORMATICA GIURIDICA
C.V.	Si
Delibera motivata della Scuola	Si (19 gennaio 2022)
Criteri generali di valutazione del C.V.	Dall'analisi del Curriculum il candidato dimostra una buona esperienza di didattica universitaria e una pluriennale esperienza scientifica e professionale di alto livello negli ambiti e nelle materie del corso da affidare
Descrizione attività formativa da affidare	Corso del settore IUS/20, 2 anno, 3 CFU, 21 ore di lezione frontale

Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):

Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito verifica
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	Presente
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	Presente
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	Presente
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	Presente

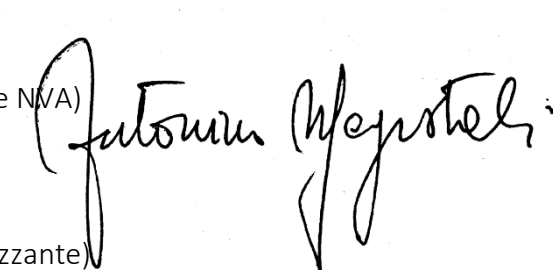
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	Presente
Esito valutazione:	Positivo
Note	--

Tutti i documenti analizzati dal Nucleo ed elencati nella scheda di sintesi sono consultabili presso gli archivi dell'ufficio tecnico di supporto al NVA: Area programmazione, valutazione e sistemi qualità.

Il Nucleo approva e conferisce mandato al Presidente per la comunicazione da inviare agli interessati con la collaborazione dell'ufficio di supporto.

La riunione telematica viene chiusa alle ore 17:00

F.to Dott. Antonino Magistrali (Presidente NVA)



F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)



Allegati:

- Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa a.a. 2022-2023
- Scuola di studi superiori "Carlo Urbani" di UNICAM: relazione sui requisiti previsti dall'art.2, comma 1, del D.M. 1093 del 23/09/2021



Allegato 1



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Politiche di Ateneo e programmazione dell'Offerta Formativa di I e II ciclo

Anno Accademico 2022/23

Sommario

1. PREMESSE.....	10
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	10
3. STRATEGIA DELL'OFFERTA FORMATIVA	10
4. SOSTENIBILITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA A REGIME	11
4.1. Quadro dell'offerta formativa a regime nell'anno accademico 2022/23	11
4.2. Sostenibilità economico-finanziaria.....	13
4.3. Risorse e requisiti di docenza.....	14
4.4. Risorse infrastrutturali.....	16

Documento approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nelle
rispettive sedute del 26 gennaio 2022

1. PREMESSE

La finalità principale del presente documento è di definire l'evoluzione dell'offerta formativa dell'Università di Camerino, in coerenza con il Piano strategico di Ateneo 2018-2023 e, nel contempo, sostenibile dal punto di vista economico-finanziario, infrastrutturale e relativamente alle risorse di docenza a regime. Il documento specifica inoltre il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Università di Camerino (UNICAM), distribuita su quattro sedi (Camerino, Matelica, Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto), conta attualmente (al 1/1/2022) 282 unità di personale docente, 261 unità di personale non docente, circa 7000 studenti iscritti ai 29 Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea a ciclo unico.

Il Budget 2021, in estrema sintesi, si è attestato su: 45,7 milioni di euro di contributi da MIUR (FFO + altre contribuzioni) e 23 milioni di euro di entrate proprie, per un totale di circa 68,7 milioni. I dati di bilancio riportati comprendono il contributo MIUR a compensazione delle mancate entrate da tasse universitarie, ancora parzialmente sospese a seguito degli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016.

In aggiunta alle attività istituzionali, l'Ateneo esercita un ruolo economico e sociale di estrema rilevanza per le aree più interne del territorio maceratese e piceno, nelle quali UNICAM si pone come fondamentale elemento e motore di sviluppo, capace anche di garantire la popolosità dell'area appenninica maceratese-picena grazie all'azione culturale e alle sinergie con le Amministrazioni locali e le realtà produttive più significative che ivi hanno sede. Queste ultime, beneficiando del trasferimento tecnologico, hanno avuto modo di consolidarsi e porsi in posizione di eccellenza in ambito nazionale e internazionale.

3. STRATEGIA DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano strategico di Ateneo per il sessennio 2018-2023¹, in coerenza con "mission" e "vision" individuate per il miglioramento dell'efficienza delle attività formative, prevede quanto segue:

[...] la strategia per la formazione si concentra su: revisione ed ampliamento dell'offerta formativa anche in relazione a specifiche vocazioni o esigenze del territorio e in linea con tendenze nazionali ed internazionali; rafforzamento dell'attrattività dei corsi di studio a livello nazionale e internazionale; riduzione della dispersione studentesca; valorizzazione dell'interdisciplinarietà; introduzione di tecnologie e metodologie didattiche innovative; aggiornamento e formazione della docenza; ampliamento e miglioramento delle infrastrutture per la didattica.[...]

In coerenza ed allo scopo di mettere in atto tali linee strategiche, e raggiungere i target predefiniti nelle azioni di dettaglio previste nello stesso Piano strategico, a partire dall'anno accademico 2018/19, oltre ad una consistente attività di rimodulazione di alcuni percorsi formativi già attivati e conseguente revisione dei RAD, l'Ateneo ha istituito i seguenti nuovi corsi di studio:

- Anno accademico 2018/2019: Corso di laurea in "Scienze gastronomiche" (Classe L-

¹ http://www.unicam.it/sites/default/files/documenti-pag/2018/Librino_piano_strategico_UNICAM_18-23.pdf

GASTR), Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute.

- Anno accademico 2019/2020: Corso di Laurea Magistrale in “Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell'unione europea” (Classe LM-90), Scuola di Giurisprudenza.
- Anno Accademico 2020/21: Corso di Laurea in “Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali” (Classe L-32), Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.
- Anno accademico 2021/22: Corso di Laurea in “Informatica per la comunicazione digitale” (Classe L-31), Scuola di Scienze e Tecnologie.

Per l'anno accademico 2022/23 la Scuola di Giurisprudenza, a seguito di confronti con enti e organizzazioni rappresentative a livello territoriale e nazionale e tenuto conto del contesto nazionale e internazionale, ha proposto l'istituzione di un corso di Laurea in “Scienze giuridiche per l'innovazione organizzativa e la coesione sociale” nella Classe in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L-14).

In particolare, il Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale mira a formare professionalità e competenze che, nel contesto politico-amministrativo, operino per l'innovazione delle professionalità in area giuridica richieste dai recenti piani strategici nazionali per la modernizzazione della giustizia, per la resilienza del territorio e nel mondo organizzativo dell'economia profit e del Terzo settore. Tali piani evidenziano una specifica caratterizzazione sul versante dell'organizzazione, della digitalizzazione e del sostegno alla transizione digitale delle istituzioni. I loro ambiti elettivi d'intervento sono quelli dell'efficientamento, la semplificazione e l'aumento delle competenze del sistema giudiziario e più in generale nella Pubblica Amministrazione. Uno specifico settore di intervento è la rete delle piccole e medie imprese, peculiare del nostro Paese, e particolarmente della cosiddetta 'Terza Italia'. Sul versante della Coesione sociale, il Corso ambisce a formare figure che saranno in grado di operare con una solida base giuridica e forti competenze in ambito sociale, a supporto della riduzione e dell'annullamento dei divari territoriali, economici, di genere e generazionali, nonché di quelli culturali, etnici e relativi alla struttura delle opportunità.

La proposta prevede la contestuale disattivazione del corso di Laurea in “Scienze sociali per gli enti non-profit e la cooperazione internazionale” (Classe L-37), risultando quindi ininfluente dal punto di vista della sostenibilità, espressa in termini di infrastrutture e di numerosità dei docenti di riferimento.

La proposta di istituzione del nuovo corso di studio è coerente con la richiamata strategia di Ateneo per la formazione, rispondendo primariamente all'esigenza di rimodulare l'offerta formativa, in relazione a specifiche vocazioni ed esigenze dei propri utenti e in linea con le tendenze nazionali, e di rafforzare l'attrattività, ridurre la dispersione studentesca e valorizzare l'interdisciplinarietà. Nello stesso tempo il CdS di nuova istituzione valorizza le competenze scientifiche presenti nell'Ateneo e favorisce la formazione interdisciplinare.

4. SOSTENIBILITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA A REGIME

4.1. Quadro dell'offerta formativa a regime nell'anno

accademico 2022/23

L'offerta formativa a regime, incluso il corso di studi in "Scienze giuridiche per l'innovazione organizzativa e la coesione sociale", prevede, come per l'anno accademico 2022/23, 29 corsi di studio, tra cui 16 corsi di laurea, 9 corsi di laurea magistrale, 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Tabella 1: quadro dei corsi di studio a regime, AA 2022/23 (in testo rosso i corsi di nuova istituzione)

SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	ASCOLI PICENO	5	4
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	ASCOLI PICENO	5	4
	LM-4	ARCHITETTURA	ASCOLI PICENO	4	2
	LM-12	DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	ASCOLI PICENO	4	2
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	CAMERINO	8	7
	L-14	SCIENZE GIURIDICHE PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E LA COESIONE SOCIALE	CAMERINO	5	4
	LM-90	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	CAMERINO	4	2
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	CAMERINO	8	7
	LM-13	FARMACIA	CAMERINO	8	7
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SC. DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	CAMERINO	5	4
	L-GASTR	SCIENZE GASTRONOMICHE	CAMERINO	5	4
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-32	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	CAMERINO	5	4
	L-2/L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	CAMERINO	5	4
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	5	4
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	CAMERINO	4	2
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	MATELICA	8	7
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	MATELICA	5	4
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	CAMERINO	5	4
	L-30	FISICA	CAMERINO	5	4
	L-31	INFORMATICA	CAMERINO	5	4
		INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE	CAMERINO	5	4
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	CAMERINO	5	4
	L-43	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	ASCOLI PICENO	5	4

	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	CAMERINO	5	4
	LM-17	PHYSICS	CAMERINO	4	2
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	CAMERINO	4	2
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	CAMERINO	4	2
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	CAMERINO	4	2
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	CAMERINO	4	2
TOTALE DOCENZA NECESSARIA				148	110

4.2. Sostenibilità economico-finanziaria

In base a quanto previsto dall'allegato E del D.M. MUR n.1154 del 14/10/2021, la sostenibilità economico-finanziaria viene garantita sulla base degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012. Il calcolo e l'analisi previsionale degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria sono parte integrante del budget pluriennale esercizi 2022/2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2021.

Si evidenzia come tutti gli indicatori siano, allo stato attuale ed in previsione, entro le soglie stabilite.

Tabella 2: quadro degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 per il periodo 2022/2024

- spese di personale**

Indicatore di personale	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	36.964.654	39.117.422	39.112.776
FFO (B)	41.286.817	42.229.089	42.384.893
Programmazione Triennale (C)	686.705	686.368	686.424
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.303.408	8.287.848	8.497.223
TOTALE (E) = (B+C+D)	49.276.930	51.203.305	51.568.540
Rapporto (A/E) = < 80%	75,01%	76,40%	75,85%

- sostenibilità economico finanziaria**

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	anno 2022	anno 2023	anno 2024
FFO (A)	41.286.817	42.229.089	42.384.893
Programmazione Triennale (B)	686.705	686.368	686.424
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	7.303.408	8.287.848	8.497.223
Fitti Passivi (D)	15.878	15.879	15.880
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	49.261.052	51.187.426	51.552.660
Spese di personale a carico Ateneo (F)	36.964.654	39.117.422	39.112.776
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	677.501	677.501	677.501
TOTALE (H) = (F+G)	37.642.155	39.794.923	39.790.277
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,07	1,05	1,06

- indebitamento**

Indicatore di indebitamento	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	677.501	677.501	677.501
TOTALE (A)	677.501	677.501	677.501
FFO (B)	41.286.817	42.229.089	42.384.893
Programmazione Triennale (C)	686.705	686.368	686.424
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.303.408	8.287.848	8.497.223
Spese di personale a carico Ateneo (E)	36.964.654	39.117.422	39.112.776
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	15.878	15.879	15.880
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	12.296.398	12.070.004	12.439.884
Rapporto (A/G) = < 15%	5,51%	5,61%	5,45%

4.3. Risorse e requisiti di docenza

L'istituzione del CdS nella classe L-14 con simultanea distattivazione del CdS nella classe L-37 non modifica l'assetto complessivo dell'offerta formativa a regime in termini di requisiti di docenza complessivi per l'anno accademico 2022/23, che quindi, come per l'anno accademico 2021/22, ammontano a 258 docenti di riferimento, di cui almeno 148 professori. Al **primo gennaio 2022** l'Ateneo conta **195** professori e **87** ricercatori, con un significativo margine rispetto alla docenza di riferimento necessaria per l'offerta formativa a regime. Come si evince inoltre dalla tabella 3, tenendo anche in considerazione le cessazioni prevedibili e le procedure di reclutamento previste, il numero complessivo dei docenti non scende al di sotto delle soglie minime di cui in precedenza.

Tabella 3: Risorse di docenza disponibili nel periodo 2022-2024 con concorsi deliberati e al netto delle cessazioni previste (dati budget 2022/2024)

01/01/2022

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	16	3	4	35
Bioscienze e medicina Veterinaria	12	31	23	7	73
Giurisprudenza	12	15	6	3	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	14	25	4	8	51
Scienze e Tecnologie	23	35	19	10	87
TOTALE	73	122	55	32	282
		tot. Prof. 195	tot. Ric. 87		

01/01/2023

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	16	3	10	41
Bioscienze e medicina Veterinaria	12	32	22	11	77
Giurisprudenza	11	15	6	6	38
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	14	27	4	12	57
Scienze e Tecnologie	23	36	17	19	95
Programmazione (non ancora attribuiti alle Scuole)		7	-5*		2
TOTALE	72	133	47	58	310
		tot. Prof. 205	tot. Ric. 105		

*Il numero negativo indica le progressioni previste da RU a PA - vedi punto 3 delle successive note

01/01/2024

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	17	3	9	41
Bioscienze e medicina Veterinaria	12	33	22	9	76
Giurisprudenza	10	15	6	5	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	13	25	4	11	53
Scienze e Tecnologie	23	39	17	17	96
Programmazione (non ancora attribuiti alle Scuole)		7	-5*		2
TOTALE	70	136	47	51	304
		tot. Prof. 207	tot. Ric. 98		

*Il numero negativo indica le progressioni previste da RU a PA - vedi punto 3 delle successive note

Note relative ai dati riportati nelle precedenti tabelle 2 e 3:

- 1) il costo del personale riportato nella tabella 2 è calcolato tenendo conto delle cessazioni che avverranno con il massimale normativo di riferimento al 31/12/2021 ed a quelle anticipate già note alla data di approvazione del budget.
- 2) il costo del personale, in riferimento alle posizioni di Ricercatore a tempo determinato L. 240/2010, art. 24 c. 3 lett. b (RtdB), include, a scadenza del contratto, altrettante posizioni di Professore Associato. Ne consegue che l'eventuale chiamata dei suddetti ricercatori nel ruolo di Professore Associato ed il relativo impegno di punti organico non determinerebbe incrementi di costo rispetto alle previsioni;
- 3) Il numero di PA inserito alla riga "programmazione" fa riferimento alle posizioni del piano straordinario non ancora assegnate alle Scuole di Ateneo per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM 84/2020 e al DM 561/2021, di cui 2 coperti con procedure bandite ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e 5 coperti con procedure bandite ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che fanno cessare le rispettive posizioni RU;
- 4) Con riferimento alla programmazione del personale, è stata inserita nel budget previsionale del triennio una quota di maggiori costi di personale (sia docente e ricercatore che tecnico-amministrativo) quantificata in relazione ai punti organico assegnati per il 2021 dal MUR (DM n. 1096 del 24/09/2021) e calcolati in relazioni alle presunte cessazioni per gli anni successivi (tabella 4) con riferimento al valore medio di un punto organico, sostenibili dal bilancio ed in linea con l'indicatore di sostenibilità delle spese di personale. Ne consegue che le eventuali assunzioni non determinerebbero incrementi di costo rispetto alle previsioni.

Il calcolo dei punti organico che si renderanno disponibili in base alla normativa vigente alla data di approvazione del budget di esercizio 2022/2024 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2021) è riportato nella tabella 4.

Tabella 4: Previsione punti organico 2022-2024 derivanti da cessazioni

Ruolo	Punti organico 2022	Punti organico 2023	Punti organico 2024
B	0,4	0,6	0
C	0,75	0,75	2
D	0	1,2	0,6
EP	0,8	0,4	0
RU	3	1,5	0
PA	3,5	2,1	3,5
PO	2	1	3
TOTALE	10,45	7,55	9,1

Ai numeri previsti sulla base delle cessazioni andranno aggiunti quelli eventualmente attribuiti dal MUR all'Ateneo ai fini del reclutamento e delle progressioni di carriera.

L'eventuale utilizzo dei Punti Organico andrà in ogni caso preceduto da una attenta valutazione dell'impatto sugli indicatori.

Relativamente alla distribuzione di dettaglio della docenza di riferimento si evidenziano due elementi che meritano particolare attenzione: i) l'adozione del DM1154 del 14/10/2021 ha ristretto la possibilità di utilizzare docenti di riferimento di Atenei stranieri ai soli *"corsi di studio internazionali per i quali è previsto il rilascio del titolo doppio o congiunto per tutti gli studenti iscritti"*, rendendo necessario l'adeguamento della docenza di riferimento per il CdS in "Computer science" (Classe LM-18), nel quale fino all'anno accademico 2021/22 sono stati utilizzati due docenti di riferimento di Atenei stranieri convenzionati; ii) per il CdS in "Informatica per la comunicazione digitale" è attivo un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza che ad oggi non è stato soddisfatto.

Per quanto riguarda il primo elemento, le modifiche del quadro complessivo della docenza disponibile, conseguenti alle chiamate di docenti esterni e ai cambi di ruolo che hanno interessato ricercatori universitari e ricercatori a tempo determinato, consentono la copertura integrale della docenza di riferimento senza ricorrere ai docenti degli Atenei stranieri in convenzione.

Per quanto riguarda il secondo elemento, ai sensi del DM1154/2021 e del successivo Decreto Direttoriale 2711 del 22/11/2021, andrà riproposto un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, con scadenza nell'anno accademico 2026/27 (verifica 30 novembre 2026), che permetta di completare il quadro della docenza rispetto a quanto risulta dalla verifica ex-post relativa all'anno accademico 2021/22: in particolare la verifica restituisce una copertura di 7 docenti, di cui 3 professori, rispetto ai 9 docenti, di cui 5 professori, previsti dalla normativa vigente. Il piano, che sarà predisposto formalmente non appena saranno rese note le relative procedure tecniche di trasmissione, prevederà il reclutamento di due professori dell'area interessata attraverso un cambio di ruolo di un ricercatore universitario in possesso di abilitazione scientifica nazionale (approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2022) e di una chiamata tramite riproposizione di un concorso per professore associato (Art. 18 c. 4 L. 240/2010) nel SSD INF/01, già deliberato dagli organi accademici (Delibera SA 58/2020 prot: 64510/2020; Delibera CdA 153/2020 prot. 64523/2020) e espletato con esito negativo nell'anno 2021.

4.4. Risorse infrastrutturali

Il nuovo corso di studi nella classe L-14 istituito dalla Scuola di Giurisprudenza, con contestuale disattivazione del corso di studi nella classe L-37 attivo presso la stessa Scuola, non modifica l'assetto organizzativo dell'offerta formativa già sostenuta negli anni precedenti dall'Ateneo. Sulla base dell'offerta a regime (Tabella 1), per la sede di Camerino sono previsti 12 corsi di laurea, 7 corsi di laurea magistrale e 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, per un totale, a regime, di 65 annualità. Considerando le attività di tesi, stage



e laboratorio le 65 annualità necessitano di un numero di aule didattiche significativamente inferiore. A fronte di tale necessità sono ad oggi disponibili 63 aule, alle quali andranno aggiunte le aule generate dall'ampliamento del Dipartimento di Chimica (in corso, 7 aule) e della restituzione del Polo d'Avack (6 aule), attualmente utilizzato per ospitare la Scuola Secondaria Boccati, la cui nuova sede è in costruzione. Successivamente, come previsto dal Piano strategico di Ateneo, saranno gradualmente rese disponibili le strutture attualmente inagibili ed aggiunti alcuni spazi che si renderanno disponibili in edifici già in fase di costruzione.

Camerino, gennaio 2022



Allegato 2



Nucleo
Valutazione
Ateneo

Accreditamento della Scuola di studi superiori 'Carlo Urbani' di UNICAM: relazione sui requisiti previsti dall'art.2, comma 1, del D.M. 1093 del 23/09/2021

Documento approvato nella riunione del 24 gennaio 2022

A. Premessa

Il decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge del 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'articolo 19, comma 3, prevede che: *Nelle Scuole superiori a ordinamento speciale, il titolo finale rilasciato al termine dei corsi ordinari di durata corrispondente ai corsi di secondo livello dell'ordinamento universitario, nonché ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, è equiparato, agli effetti di legge, al master universitari di secondo livello di cui all'articolo 3, comma 9, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270. Sono, in ogni caso, ammessi, agli esami finali dei corsi delle Scuole superiori a ordinamento speciale, i candidati che abbiano conseguito la laurea o la laurea magistrale o la laurea magistrale a ciclo unico. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corsi analoghi, attivati dalle Scuole superiori istituite presso gli atenei, che rispettino i requisiti di qualità dell'offerta formativa indicati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca.*

Il MUR ha pubblicato il [Decreto Ministeriale n.1093 del 23-09-2021](#) che dà seguito a quanto previsto al paragrafo precedente, avviando il processo di accreditamento iniziale e periodico delle Scuole e dei Collegi Superiori, che sarà completato con successivo decreto con l'individuazione degli indicatori, su proposta dell'ANVUR.

Il MUR ha ritenuto, nelle more dell'avvio del processo di accreditamento delle Scuole, di dover definire i requisiti di qualità dell'offerta formativa delle stesse, per consentire da subito l'equiparazione **al master universitari di secondo livello** agli effetti di legge dei titoli rilasciati al termine dei corsi ordinari, di durata corrispondente ai corsi di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, in attuazione a quanto previsto dal citato art. 19, comma 3, del d.l. n. 76 del 2020. A tale scopo, con nota del 22 novembre 2021, ha definito le indicazioni operative utili alla trasmissione, da parte degli Atenei, delle informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di qualità dell'offerta formativa. Le informazioni devono essere trasmesse **entro il 31 gennaio 2022** tramite la sezione dedicata alle Scuole istituite autonomamente dagli Atenei all'interno della banca dati SUA – Scuole.

Fra i documenti da inserire nella banca dati SUA-Scuole è prevista una **relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo per la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.2 comma 1 del DM n.1093 del 23-09-2022.**

Di seguito si riporta l'esito della verifica svolta dal Nucleo.

B. Valutazione dei requisiti di qualità dell'offerta formativa della Scuola di studi superiori "Carlo Urbani" di UNICAM (ai sensi dell'art.2 comma 1 del DM n.1093 del 23-09-202)

Requisiti di qualità dei corsi ordinari erogati dalle Scuole	Verifica del Nucleo
a) disponibilità e gratuità delle strutture convettuali e residenziali, da acquisire anche tramite convenzioni con altri enti pubblici o privati adeguate alla numerosità degli studenti, specificatamente per un numero di posti letto pari a quello degli studenti iscritti, al fine di consentire un'effettiva collegialità dell'esperienza e del percorso formativo offerto agli studenti. Tali strutture si devono qualificare come strutture residenziali universitarie ai sensi di quanto previsto all'articolo 13, commi 2 ² e 4 ³ , del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.	Campus Universitario e Mensa universitaria Colle Paradiso Via A. D'Accorso, e Via le Mosse, Camerino Tipologia struttura abitativa: appartamenti da 2/3 posti letto in camera singola. Numero posti letto struttura: 269 Numero posti a sedere mensa: 390 Tutti gli ammessi alla Scuola (in media 10/15 l'anno) hanno accesso gratuito all'alloggio e alla mensa. <i>Breve descrizione della struttura</i> La struttura è affidata in gestione all'ERDIS (Ente regionale marchigiano per il diritto allo studio) ed è stata costruita in tre fasi di cui l'ultimo lotto è stato inaugurato nel mese di luglio 2020. Il primo lotto è composto da 27 appartamenti con due camere singole e 11 appartamenti (di cui 2 conformi alla normativa inerente all'abbattimento delle barriere architettoniche) con tre camere singole per un totale di 87 posti letto. Il secondo lotto è composto da 26 appartamenti (di cui 3 conformi alla normativa inerente all'abbattimento delle barriere architettoniche) con due camere singole e 29 appartamenti con tre camere singole, per un totale di 139 posti letto. Il terzo lotto è composto da 4 appartamenti (di cui 2 conformi alla normativa inerente all'abbattimento delle barriere architettoniche) con due camere singole ed una doppia e 9 appartamenti con una camera singola ed una doppia, per un totale di 43 posti letto. Ogni appartamento è dotato di cucina e bagno. Dispone di ampio parcheggio privato. [Fonti: ERDIS Camerino, dati consultabili nel sito dell'Ente] Il requisito è soddisfatto
b) disponibilità di un corpo docente, composto da professori e ricercatori dell'Università sede della Scuola e di altre istituzioni universitarie nonché da studiosi di elevata qualificazione	Il corpo docente UNICAM è composto da 281 docenti-ricercatori. Ogni anno l'Ateneo affida anche a docenti esterni, esperti di elevata qualificazione, le attività svolte nei seminari interdisciplinari e in attività formative (disciplinari o interdisciplinari) dedicate agli studenti della Scuola. Ad ogni allievo viene attribuito un docente supervisore.

² co.2. Una struttura ricettiva e' qualificata come "struttura residenziale universitaria" se dispone di adeguate dotazioni di spazi e servizi ed e' in grado di garantire agli studenti le condizioni di permanenza nella sede universitaria per consentire loro la frequenza dei corsi, favorendone l'integrazione sociale e culturale nello specifico contesto.

³ co.4. Le strutture residenziali universitarie, le cui caratteristiche tecniche peculiari sono stabilite con il decreto di cui al comma 7, si differenziano in: a) collegi universitari: strutture ricettive, dotate di spazi polifunzionali, idonee allo svolgimento di funzioni residenziali, con servizi alberghieri connessi, funzioni formative, culturali e ricreative; b) residenze universitarie: strutture ricettive, dotate di spazi polifunzionali, idonee allo svolgimento di funzioni residenziali, anche con servizi alberghieri, strutturate in maniera tale che siano ottemperate entrambe le esigenze di individualita' e di socialita'. A tali funzioni possono essere aggiunte funzioni di carattere formativo e ricreativo, ritenute piu' idonee per la specificita' di ciascuna struttura.

scientifica, dedicato alla supervisione degli studenti e all'erogazione dell'offerta didattica della Scuola;	[Fonti: Regolamento della Scuola e dati forniti dall'Area persone organizzazione e sviluppo dell'Ateneo] Il requisito è soddisfatto
c) presenza di requisiti di accesso e di verifica dei risultati ottenuti dagli studenti da cui si attesta la qualità delle procedure di ammissione e di permanenza nella Scuola relativamente ai seguenti criteri:	
- selettività delle procedure di ammissione mediante procedure ad evidenza pubblica	Il regolamento della Scuola prevede la selettività delle procedure ed ogni anno viene pubblicato il bando di ammissione alla Scuola con la relativa procedura di selezione Il requisito è soddisfatto
- previsione di una prova finale per il conseguimento del diploma dei corsi ordinari delle scuole, cui sono in ogni caso ammessi, in relazione al livello del corso stesso, coloro che hanno acquisito la laurea, la laurea magistrale e la laurea magistrale a ciclo unico secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 3, del d.l. del 16 luglio 2020, n. 76 Errore. Il segnalibro non è definito., convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120	Il regolamento della Scuola prevede all'art.18 <i>co.2 L'esame di Licenza, che deve essere sostenuto nei mesi di dicembre o giugno successivi al conseguimento della Laurea Magistrale o altro titolo equivalente, consiste nella discussione di fronte ad una Commissione di cui al successivo comma 4 di un tema d'interesse scientifico proposto dal candidato e preventivamente approvato dal Comitato Direttivo.</i> <i>co.3: Al termine del percorso di studio e di ricerca propri della Scuola gli allievi sono tenuti a presentare al Direttore della Scuola la tesi di Licenza che consisterà in un elaborato scritto e dovrà essere concettualmente diverso dalla tesi magistrale. L'elaborato dovrà essere seguito da un relatore che potrà essere interno oppure esterno all'Università. Il Comitato Direttivo delibera in merito all'ammissione dell'allievo alla dissertazione finale</i> Il requisito è soddisfatto
- votazione minima non inferiore a 24 e media non inferiore a 27 degli esami sostenuti dallo studente nel corso di studio, ai fini della ammissione agli anni successivi	All'Art. 17 co.8 e 9 del regolamento della Scuola: <i>co. 8. Gli allievi devono sostenere tutti gli esami previsti dal loro piano di studi universitario entro il 31 ottobre di ogni anno e conseguire per ciascuno di essi una votazione non inferiore a 25/30. Gli allievi che devono iscriversi al IV° Vanno del corso di studi possono chiedere proroga fino al febbraio successivo.</i> <i>co.9 La media complessiva di tutti gli esami per cui è previsto un voto, includendo anche l'esame di cui al comma 7, viene pesata secondo i crediti formativi e non può essere inferiore a 27/30. Ai fini della media le lodi acquisite non sono computate e vengono tenute separate le attività didattiche e formative interne della Scuola.</i>

	Il requisito è soddisfatto
d) disponibilità di servizi specifici destinati agli studenti: programmi di tutorato e placement, opportunità di mobilità internazionale nel corso degli studi, servizi integrativi per la didattica e la ricerca	E' previsto dal regolamento della Scuola l'attribuzione ad ogni allievo di un docente-supervisore che ha il compito di svolgere anche una funzione di guida nella individuazione e nella scelta dei programmi di tutorato , orientamento , mobilità internazionale o di placement offerti e gestiti dall'Ateneo per tutti gli studenti iscritti (oltre a tutti gli altri servizi di supporto). I supervisori svolgono inoltre attività di tutorato scientifico al fine di assistere gli allievi nelle loro attività di ricerca. Il requisito è soddisfatto
e) relazione positiva del Nucleo di Valutazione sui requisiti di cui ai precedenti punti	
Al termine della verifica il Nucleo di Valutazione esprime un parere positivo in relazione al possesso dei requisiti previsti all'art.2, comma 1, del DM n.1093 del 23-09-2022 da parte della Scuola di studi superiori "Carlo urbani" di UNICAM.	

Camerino, 24 gennaio 2022.

F.to Il Presidente del NVA
Dott. Antonino Magistrali